



Associazione Nazionale Educatori Professionali

**Sede Nazionale Via S. Isaia, 90 - 40123 Bologna - Fax
1782215640**

**Sezioni Regionali ANEP: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia,
Lazio, Liguria., Lombardia, Marche, Piemonte e Valle D'Aosta, Puglia, Sardegna,
Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto.**

www.anep.it

**Sezione Piemonte e Valle d'Aosta
email: sez.piemonte@anep.it**

All'attenzione di Presidente Regione Piemonte

Presidenti Province del Piemonte

Presidente A.N.C.I.

Centrali Cooperative Piemonte

Segreterie regionali OO.SS

Commissari ASL Reg. Piemonte

E p. c. Presidenti Cooperative Sociali

Lettera aperta dell'Associazione Nazionale Educatori Professionali sezione Piemonte e Valle d'Aosta (A.N.E.P.)

Ormai da tempo ci giungono come Associazione, in modo sempre più insistente, notizie da parte di soci e colleghi educatori professionali relative a una situazione economica che, come è evidente a tutti, peggiora di giorno in giorno e che non è più sostenibile.

Qui vogliamo sottolineare con forza che apprendiamo con crescente preoccupazione che sempre più cooperative sociali sono costrette a ritardare o addirittura a non corrispondere, anche per mesi agli educatori, sia soci che dipendenti, gli emolumenti a loro spettanti per l'opera prestata nei diversi servizi alla persona, altre si sono trovate nella condizione di dover chiudere.

Questa condizione di difficoltà, già presente anche da maggior tempo nelle piccole cooperative, è ormai insostenibile pure dalle cooperative più importanti che operano nel territorio regionale.

Oltre ai diffusi e ben noti "tagli" alla spesa pubblica, qui vogliamo porre l'accento sul problema ormai molto serio costituito dai considerevoli ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Pubblici alle Cooperative per la gestione di servizi e di attività a favore delle persone più deboli, o in difficoltà. Pur esistendo una legislazione che impone agli Enti pubblici e privati un tempo massimo per saldare le fatture a debito, nonché l'impegno del governo Monti a garantire lo standard europeo di 60 giorni, molte Amministrazioni Pubbliche ritardano il pagamento anche oltre dodici mesi, costringendo le Cooperative sociali a un indebitamento che si può connotare quasi come una sorta di finanziamento occulto agli Enti Pubblici. Per non parlare del blocco dell'adeguamento delle tariffe e delle convenzioni, che impedisce alle Cooperative sociali l'applicazione del nuovo contratto nazionale recentemente firmato.

ANEP Piemonte e Valle d'Aosta sente la responsabilità di dover dare il giusto risalto a questa grave situazione, ed esorta gli Enti e le Organizzazioni in indirizzo ad attivarsi per risolvere questa criticità che, in una spirale negativa, porta a un inevitabile coinvolgimento delle persone che sono più deboli e più fragili, in un momento nel quale sempre nuove e preoccupanti povertà si affacciano nella nostra quotidiana realtà.

Ricordiamo inoltre che gli stipendi degli educatori professionali del terzo settore sono compresi tra i 900 e i 1.200 €, per chi ha funzioni di coordinamento o di referenza. Cifre che

sono al limite della sopravvivenza e che non sono sufficienti per sopportare ulteriori ritardi anche solo di pochi giorni (per non parlare di mesi!) degli emolumenti spettanti.

A.N.E.P. vuole attirare l'attenzione sulla condizione di sofferenza che sta pervadendo la comunità degli educatori professionali e chiede con forza che venga ripristinata al più presto, da parte degli Enti, la tempistica di pagamento delle fatture per i servizi erogati entro i limiti stabiliti dai contratti di appalto.

Con l'augurio di poter trascorrere come voi una BUONA PASQUA

Torino, aprile 2012

a nome del C.D.R. sez. Piemonte e Valle d'Aosta
Il presidente
E.p. Alessandro Trombini